



ANSFISA ed ENEA insieme per sicurezza, idrogeno e tecnologie innovative

Comunicato stampa ANSFISA

Attività di studio, ricerca e monitoraggio per l'impiego dell'idrogeno (Fuel Cells), del GNL e Bio-GNL in ambito ferroviario, stradale e nei trasporti rapidi di massa. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi dal Direttore di ANSFISA, Domenico De Bartolomeo, e il Presidente dell'ENEA, Gilberto Dialuce.

"ANSFISA è già da tempo impegnata nello studio finalizzato a una nuova disciplina per la sicurezza della circolazione ferroviaria di particolari categorie di veicoli che utilizzeranno l'idrogeno. - ha dichiarato il Direttore Domenico De Bartolomeo - Lo studio e la sperimentazione che possiamo portare avanti con ENEA rappresenta una grande opportunità tecnico scientifica per capire come valorizzare questa innovazione, che è molto interessante sia per il settore stradale che per quello ferroviario in un'ottica di maggiore efficienza e sostenibilità".

"ENEA opera nel contesto del PNRR, offrendo supporto tecnico-scientifico ai diversi Ministeri titolari di azione, attraverso tecnologie, processi e soluzioni per la transizione energetica e la decarbonizzazione dei settori energia e trasporti. - dichiara il Presidente Gilberto Dialuce - Questo accordo permetterà di svolgere attività congiunte di studio, ricerca, sperimentazione e monitoraggio per l'utilizzo dell'idrogeno nel trasporto ferroviario e stradale. Tra gli obiettivi vi è anche lo sviluppo di best practices, replicabili ed espandibili, per la corretta progettazione, realizzazione, installazione e utilizzo di impianti e processi legati alle tecnologie dell'idrogeno e dei suoi derivati e agli usi finali in ambito ferroviario e stradale, con particolare riguardo alle linee e infrastrutture individuate dal PNRR e dal PNC e dai decreti ministeriali di attuazione".

Nell'ambito della collaborazione sarà analizzato anche l'impatto delle strutture di rifornimento dell'idrogeno in ambito ferroviario e stradale. L'obiettivo generale dell'accordo è quello di mettere a sistema competenze e tecnologie, nell'ambito delle proprie attività specialistiche, per contribuire a sviluppare, realizzare e approntare regole e autorizzazioni necessarie alla messa a terra di progetti innovativi e migliorativi nel settore dei trasporti, dell'energia e della mobilità sostenibile, anche correlati all'utilizzo di fondi nazionali e comunitari, del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel dettaglio, il gruppo di lavoro congiunto, istituito con la firma dell'accordo, si occuperà di approfondire l'uso dei nuovi carburanti in ambito ferroviario e stradale; di supportare la predisposizione della disciplina tecnica e procedurale per la sicurezza del trasporto ferroviario con treni alimentati a idrogeno e di contribuire allo sviluppo di nuove tecnologie. Sul fronte stradale, sono previsti approfondimenti per la riduzione delle emissioni per il trasporto pesante su gomma e l'individuazione di sistemi innovativi in grado di caratterizzare l'infrastruttura stradale esistente e pianificare la realizzazione di nuovi interventi, per valutare l'adeguatezza delle principali opere civili come ponti e gallerie, nonché definire normative, standard e procedure di sicurezza. Sotto la lente anche l'elettro-mobilità e la gestione delle reti elettriche di approvvigionamento e ricarica statiche e dinamiche.



Comunicato stampa ANSFISA - 10 maggio 2022

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.